



Regione Siciliana
Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana
Soprintendenza Beni Culturali e Ambientali di Messina



BANDO DI GARA PER PROCEDURA APERTA

Lavori di Restauro e Rifunzionalizzazione del Santuario "Santa Croce Scala Coeli" - Letto Santo
- ex Monastero Benedettino di origine normanna. S. Stefano di Camastra (ME).
C.I.G. 77093916B5 - C.U.P G22C17000150001

Ai sensi dell'art.9 della L.R. 12/2011 come sostituito dall'art. 1, comma 3, della L.R. 1/2017, la
presente gara sarà espletata da
Ufficio Regionale Espletamento Gare di Appalto
Sezione Territoriale di Messina

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE, INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO

Denominazione ufficiale:

Regione Siciliana – Assessorato Beni Culturali BB.CC.ed I.S. - Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana Soprintendenza Beni Culturali e Ambientali di Messina

Indirizzo postale: Viale Bocchetta n. 38

Città: MESSINA.

Codice postale: 98122

Paese: ITALIA

Punti di contatto: RUP F.D. Geom. Maurizio Russo – Tel. 09036746424 – Fax 090363589

Posta elettronica: maurizio.russo@regione.sicilia.it

PEC: soprime@regione.sicilia.it

soprime@certmail.regione.sicilia.it

Indirizzi internet:

Indirizzo generale dell'amministrazione aggiudicatrice: www.regione.sicilia.it/beniculturali/soprime
www.soprintendenzabcamessina.it

Indirizzo del profilo di committente: www.regione.sicilia.it/beniculturali/soprime
www.soprintendenzabcamessina.it

Accesso elettronico alle informazioni: www.regione.sicilia.it/beniculturali/soprime
www.soprintendenzabcamessina.it

Ulteriori informazioni sono disponibili presso Soprintendenza BB.CC.AA. di Messina

☒ I punti di contatto sopra indicati

Il Bando e il Disciplinare di gara (nel quale sono contenute le norme integrative del presente bando in ordine alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti e alle dichiarazioni da presentare ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto), il Capitolato Speciale d'appalto nonché gli elaborati di progetto, l'elenco prezzi, lo schema di contratto, i modelli per la presentazione dell'offerta sono visionabili presso la Soprintendenza BB.CC.AA. di Messina, Viale Bocchetta, n. 38 nei giorni feriali dalle ore 10,00 alle ore 12,00.

Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate:

X Al Servizio UREGA – Sezione Territoriale di Messina. in Via E. Geraci – Edificio del Genio Civile – 98123 – Messina

I.2) Tipo di amministrazione aggiudicatrice

☒ Amministrazione: Regione Siciliana – Dipartimento BB.CC.I.S. - Servizio Soprintendenza BCA Messina.

I.3) Principali settori di attività

Tutela e valorizzazione Beni Culturali

I.4) Concessione di un appalto a nome di altre amministrazioni aggiudicatrici

L'amministrazione aggiudicatrice acquista per conto di altre amministrazioni aggiudicatrici: **NO**

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO – LAVORI

II.1) DESCRIZIONE:

II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice:

Lavori di Restauro e Rifunzionalizzazione del Santuario "Santa Croce Scala Coeli" - Letto Santo - ex Monastero Benedettino di origine normanna a Santo Stefano di Camastra (ME).

II.1.2) Tipo di appalto e luogo di consegna o di esecuzione

Tipo di appalto: Lavori di restauro e rifunzionalizzazione.

Luogo principale di esecuzione dei lavori: Santuario "Santa Croce Scala Coeli" - Letto Santo – S. Stefano di Camastra (ME)

Codice NUTS ITG13

II.1.3) Informazioni sugli appalti pubblici, l'accordo quadro e il sistema dinamico di acquisizione (SDA)

L'avviso riguarda un appalto pubblico

II.1.4) Breve descrizione dell'appalto

Il progetto esecutivo prevede la valorizzazione e la fruizione attraverso una adeguata rifunzionalizzazione mediante il recupero dell'ex monastero benedettino di origine normanna. La rifunzionalizzazione prevede la formazione di un centro studi teologici, filosofici e astronomici con la realizzazione in fase successiva di un piccolo osservatorio astronomico.

Validazione: il progetto, ai sensi dell'art. 26, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016 è stato validato dal Capo dell'Ufficio Tecnico ai sensi dell'art. 26 c. 6 lett. c) del codice dei contratti con provvedimento prot. in. n. 0001034 del 23/08/2017 ed approvato in via amministrativa con D.D.G. n. 4646 del 03/10/2018, vistato dalla Ragioneria Centrale dello stesso Dipartimento in data 13/11/2018 al n° 2 con impegno poliennale di € 2.698.000,00 di cui € 1.531.312,55 sul capitolo di spesa 776097 es. fin. 2018 e € 1.166.687,45 fino all'es. Fin. 2019, i relativi atti formali sono a disposizione presso gli uffici della Soprintendenza BB.CC.AA. di Messina.

II.1.5. Vocabolario comune per gli appalti (CPV)

45454100-5	restauro
Oggetto Principale	Lavori di Restauro e Rifunzionalizzazione del Santuario "Santa Croce Scala Coeli"

II.1.6 Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP)

L'appalto NON è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici.

II.1.7) LOTTI

L'appalto NON è suddiviso in lotti in quanto Lotto unico d'intervento.

II.1.8) Informazioni sulle varianti

Ove non necessario non saranno apportate varianti in corso d'opera.

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO

II.2.1) Quantitativo o entità totale: € 2.018.435,16 di cui € 1.930.912,77 per lavori soggetti a ribasso d'asta ed € 87.522,39 per oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso, oltre Iva.

Lavorazioni	Categoria	Classifica	Qualificazione obbligatoria (si/no)	Importo lavori	%	Prevalente o scorporabile	Subappaltabile
Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela	OG2	IV	Si	1.750.232,74	87	Prevalente	30,00%
Impianti	OG11	II	Si	268.202,42	13	Scorporabile	30,00%
TOTALE				2.018.435,16	100		

II.2.2) Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. l'eventuale subappalto, in ogni caso non può superare la quota del 30% dell'importo complessivo del contratto dei lavori.

III.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE

Durata in giorni: 720 giorni dalla consegna dei lavori.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: L'offerta del concorrente deve essere corredata da una garanzia, denominata "garanzia provvisoria", di € **40.368,06**, pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto, costituita, ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. n. 50/2016, sotto forma di cauzione o fideiussione.

- Fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma 1, del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231, la cauzione può essere costituita, a scelta dell'offerente, in contanti, con bonifico, in assegni circolari o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice;
- La garanzia fideiussoria, a scelta dell'appaltatore può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa;
- La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- La garanzia deve avere validità almeno pari alla validità dell'offerta (giorni centottanta dalla data di presentazione dell'offerta), deve essere stipulata esclusivamente per la gara alla quale è riferita;
- La garanzia (cauzione o fideiussione) provvisoria, è altresì corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016, qualora l'offerente risultasse affidatario, valida fino al collaudo dei lavori; Il presente comma non si applica alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese.
- Ai sensi dell'art. 93, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016, l'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del 50 per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN

ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO9000. Si applica la riduzione del 50 per cento, non cumulabile con quella di cui al primo periodo, anche nei confronti delle microimprese, piccole e medie imprese e dei raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese.

- f) L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 30 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui al primo periodo, per gli operatori economici in possesso di registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009, o del 20 per cento per gli operatori in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI ENISO14001. L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 15 per cento anche cumulabile con la riduzione di cui ai periodi primo, secondo e terzo per gli operatori economici che sviluppano un inventario di gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1 o un'impronta climatica (carbon footprint) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/TS 14067;
- g) In caso di cumulo delle riduzioni, la riduzione successiva deve essere calcolata sull'importo che risulta dalla riduzione precedente.
- h) N.B. Per fruire delle riduzioni di cui all'art. 93, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso dei relativi requisiti e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti;
 - i) Le fideiussioni devono essere conformi allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico n. 31 del 19/01/2018;
 - ii) Nel caso di concorrente costituito da associazione temporanea o consorzio non ancora costituito, la garanzia (*fideiussione o cauzione*) deve essere intestata a tutti i soggetti che costituiranno la predetta associazione o consorzio e firmata almeno dall'impresa designata capogruppo;
 - k) L'aggiudicatario deve presentare **cauzione definitiva** nella misura e nei modi previsti dall'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016;

L'esecutore dei lavori deve prestare, altresì, la garanzia di cui all'art. 103, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016, con le modalità e per gli importi previsti dal Capitolato Speciale d'appalto.

III.1.2) Principali Modalità di Finanziamento e di Pagamento

L'intervento usufruisce di un finanziamento a valere su risorse FSC 2014-2020 "Patto per la Sicilia", Capitolo 776097 per un importo complessivo di € 2.698.000,00 come da D.D.G. 4646 del 03/10/2018.

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) Situazione personale degli operatori economici, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale

Soggetti ammessi alla gara:

Ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. n. 50/2016, sono ammessi a partecipare alle procedure di affidamento dei contratti pubblici gli operatori economici di cui all'articolo 3, comma 1, lett. p), del D.Lgs. n. 50/2016, nonché gli operatori economici stabiliti in altri Stati membri o in Paesi terzi firmatari degli accordi di cui all'art. 49 D.Lgs. n. 50/2016, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi. Gli operatori economici, i raggruppamenti di operatori economici, comprese le associazioni temporanee, che in base alla normativa dello Stato membro nel quale sono stabiliti, sono autorizzati a fornire la prestazione oggetto della procedura di affidamento, possono partecipare alle procedure di affidamento dei contratti pubblici anche nel caso in cui essi

avrebbero dovuto configurarsi come persone fisiche o persone giuridiche, ai sensi dello stesso D.Lgs. n. 50/2016.

Rientrano nella definizione di operatori economici i seguenti soggetti:

- a) gli imprenditori individuali, anche artigiani, e le società, anche cooperative;
- b) i consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge 25 giugno 1909, n. 422, e del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, n. 1577, e successive modificazioni, e i consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443;
- c) i consorzi stabili, costituiti anche in forma di società consortili ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile, tra imprenditori individuali, anche artigiani, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro. I consorzi stabili sono formati da non meno di tre consorziati che, con decisione assunta dai rispettivi organi deliberativi, abbiano stabilito di operare in modo congiunto nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture per un periodo di tempo non inferiore a cinque anni, istituendo a tal fine una comune struttura di impresa;
- d) i raggruppamenti temporanei di concorrenti, costituiti dai soggetti di cui alle lettere a), b) e c), i quali, prima della presentazione dell'offerta, abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato mandatario, il quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti;
- e) i consorzi ordinari di concorrenti di cui all'articolo 2602 del codice civile, costituiti tra i soggetti di cui alle lettere a), b) e c) del presente comma, anche in forma di società ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile;
- f) le aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete ai sensi dell'articolo 3, comma 4-ter, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 aprile 2009, n. 33;
- g) i soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE) ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240;

I concorrenti possono essere costituiti in forma di raggruppamento misto; nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n. 50/2016, i requisiti di cui al punto **III.2.3)** del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 92, comma 2, del D.P.R. n. 207/2010 qualora raggruppamenti di tipo orizzontale, e nella misura di cui all'articolo 92, comma 3, del medesimo D.P.R. qualora raggruppamenti di tipo verticale: a tal fine i concorrenti dovranno indicare, a pena di esclusione, nell'istanza di partecipazione alla gara, le categorie e le percentuali di lavoro che ogni associato intende assumere;

Avvalimento: NON è ammesso l'Avvalimento; III.2.2) OMISSIS

III.2.3) Capacità tecnica

Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti:

Alla gara possono partecipare, salvo quanto meglio integrato e specificato nel disciplinare di gara a cui si fa espresso rinvio, le Imprese munite di attestazione di qualificazione rilasciata da un Organismo di Attestazione (SOA) di cui all'articolo 84 del D.Lgs. n. 50/2016 regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da appaltare ed essere in possesso, per classifica superiore alla II, della certificazione relativa all'intero sistema di qualità rilasciata dai soggetti accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI EN ISO 9000 e alla vigente normativa nazionale rilasciata dai soggetti accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000 riportata nell'attestazione rilasciata dalla suddetta SOA.

Gli operatori economici dei Paesi terzi firmatari degli accordi di cui all'art. 49 D.Lgs. n. 50/2016, si qualificano alla procedura di gara producendo documentazione conforme alle normative vigenti nei rispettivi Paesi, idonea a dimostrare il possesso di tutti i requisiti prescritti per la qualificazione e la partecipazione degli operatori economici italiani alle gare.

IV.1) TIPO DI PROCEDURA

IV.1.1) Tipo di procedura : APERTA

IV.2. CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

IV.2.1) Criteri di aggiudicazione: **OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA**

In esecuzione della determinazione dirigenziale prot. n. 0003496 del 28/11/2018, adottata ai sensi dell'art. 32, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.:

offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. n. 50/2016 sulla base dei criteri e sub-criteri, meglio specificati nel relativo disciplinare di gara. La stazione appaltante valuterà la congruità delle offerte secondo quanto disposto dall' art. 97 del citato decreto.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente.

In caso di offerte uguali si procederà immediatamente al sorteggio.

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.1 Numero di riferimento attribuito al dossier dall'Amministrazione aggiudicatrice

CUP: **G22C17000150001** - CIG: **77093916B5**

IV.3.2 Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto

Non esistono pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto.

IV.3.3) Condizioni per ottenere il Capitolato d'oneri e documenti complementari o il documento descrittivo

Il bando, il disciplinare di gara e i modelli per la compilazione della domanda e delle dichiarazioni per la partecipazione alla gara, in lingua italiana sono disponibili in formato word/pdf sul sito www.regione.sicilia.it/beniculturali/sopprime - www.soprintendenzabcamessina.it

Il ritiro dei documenti in forma cartacea è a pagamento. Una copia del progetto, completa di tutti gli elaborati è inoltre disponibile, fino a sette giorni antecedenti il termine per la presentazione delle offerte presso la Soprintendenza BCA di Messina, dalle ore 9.00 alle ore 12.00 dei giorni feriali (sabato escluso), previo versamento di € 0,26 per il rilascio di 1 o 2 copie o € 0,52 per il rilascio di 3 o 4 copie o su supporto informatico fornito dal richiedente.

Termine ultimo per il ricevimento delle richieste di documenti o per l'accesso ai documenti:

Data **11/01/2019**

IV.3.4) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione :

Data : entro le Ore **13.00** del **23.01.2019**

IV.3.5 Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione:

lingua o lingue ufficiali dell'UE: IT.

IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta

Giorni 180 dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte.

IV.3.7 MODALITÀ DI APERTURA DELLE OFFERTE

Data: **11.02.2019** ore: **09:00**

Luogo: sede UREGA Sezione Territoriale di Messina, Via E. Geraci - Edificio del Genio Civile - 98123 - MESSINA - Tel 090 6510277

Le sedute si svolgeranno senza soluzione di continuità, pertanto, la Commissione a conclusione di ogni seduta stabilirà la data della successiva;

Il giorno e l'ora delle sedute pubbliche per l'apertura delle buste "**B - Offerta tecnica**" e "**C -**

Offerta economica presso la medesima sede, saranno comunicati ai concorrenti ammessi a mezzo pec inviata con cinque giorni di anticipo sulla data della seduta;

Sono ammessi a presenziare alle sedute pubbliche i legali rappresentanti dei concorrenti ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

SEZIONE V: OMISSISSEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) Informazioni sui fondi dell'Unione europea

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da Unione Europea, a valere sui fondi FSC (Fondo per lo Sviluppo e la Coesione) 2014-2020.

VI.2) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI:

a) L'appalto è disciplinato dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii.

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avviene attraverso l'utilizzo della banca dati AVC Pass istituita presso l'ANAC (nel prosieguo, Autorità). Pertanto, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono, obbligatoriamente, registrarsi al sistema AVC Pass, accedendo all'apposito link sul portale dell'Autorità (servizi ad accesso riservato-avcpass), secondo le istruzioni ivi contenute, nonché acquisire il "PASOE" di cui all'art. 2, comma 3.2, della delibera attuativa n. 111 del 20 dicembre 2012 - AVCP, da produrre in sede di partecipazione alla gara;

Ai sensi dell'art. 105, comma 6, del "Codice", le tempistiche per la verifica delle condizioni di esclusione di cui all'articolo 80 prima della stipula del contratto stesso, per l'appaltatore e i subappaltatori, sono le seguenti: entro 45 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva;

I mezzi di prova richiesti, per la dimostrazione delle circostanze di esclusione per gravi illeciti professionali come previsti dal comma 13 dell'articolo 80, sono i seguenti: acquisizione dei documenti probatori mediante il sistema AVCPASS);

b) Ai sensi dell'art.1 comma 67 della legge 23 dicembre 2005 n.266 e della Delibera 21 dicembre 2016 n. 1377 dell'ANAC, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 43 del 21 febbraio 2017, per la partecipazione alla gara è dovuto il versamento di **€ 140,00** (euro centoquaranta/00) Ai fini del versamento del suddetto contributo le imprese partecipanti devono attenersi alle istruzioni operative pubblicate sul sito dell'Autorità disponibili al seguente indirizzo <http://www.avcp.it/riscossioni.html>.

c) Non sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti per i quali ricorrano i motivi di esclusione previsti dall'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016;

d) Agli operatori economici concorrenti, ai sensi dell'articolo 48, comma 7, primo periodo, del D.Lgs. n. 50/2016, **è vietato** partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento, consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, **aggregazione di imprese di rete**).

E', altresì, **vietato**, ai sensi dell'articolo 48, comma 7, secondo periodo, del D.Lgs. n. 50/2016, ai consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b), del D.Lgs. n. 50/2016 (**consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane**), di partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima gara.

E' infine **vietato**, ai sensi dell'articolo 48, comma 7, secondo periodo, del D.Lgs. n. 50/2016, ai consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettera c), del D.Lgs. n. 50/2016 (**consorzi stabili**), di partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima gara;

e) Non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti che, al momento di presentazione dell'offerta, non dimostrino di aver versato la somma dovuta a titolo di contribuzione di cui alla lett. b);

f) Sono considerate irregolari le offerte:

- che non rispettano i documenti di gara;
- che sono state ricevute in ritardo rispetto ai termini indicati nel bando;
- che l'amministrazione aggiudicatrice ha giudicato anormalmente basse.

g) Sono considerate inammissibili le offerte:

- in relazione alle quali la commissione giudicatrice ritenga sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi;
- che non hanno la qualificazione necessaria;

il cui prezzo supera l'importo posto dall'amministrazione aggiudicatrice a base di gara, stabilito e documentato prima dell'avvio della procedura di appalto.

h) Ai sensi dell'art. 216, comma 11, del D.Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 5, comma 2, del Decreto del Ministero Infrastrutture e Trasporti del 2 dicembre 2016, le spese per la pubblicazione obbligatoria degli avvisi e dei bandi di gara sono rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione;

i) Si applica l'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 come modificato dall'art. 6 della legge 17 dicembre 2010 n. 217, secondo cui:

1. Per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari finalizzata a prevenire infiltrazioni criminali, gli appaltatori, i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese nonché i concessionari di finanziamenti pubblici anche europei a qualsiasi titolo interessati ai lavori, ai servizi e alle forniture pubblici devono utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste italiane Spa, dedicati, anche non in via esclusiva, fermo restando quanto previsto dal comma 5, alle commesse pubbliche. Tutti i movimenti finanziari relativi ai lavori, ai servizi e alle forniture pubblici nonché alla gestione dei finanziamenti di cui al primo periodo devono essere registrati sui conti correnti dedicati e, salvo quanto previsto al comma 3, devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

2. I pagamenti destinati a dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali nonché quelli destinati alla provvista di immobilizzazioni tecniche sono eseguiti tramite conto corrente dedicato di cui al comma 1, anche con strumenti diversi dal bonifico bancario o postale purché idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per l'intero importo dovuto, anche se questo non è riferibile in via esclusiva alla realizzazione degli interventi di cui al medesimo comma 1.

3. I pagamenti in favore di enti previdenziali, assicurativi e istituzionali, nonché quelli in favore di gestori e fornitori di pubblici servizi, ovvero quelli riguardanti tributi, possono essere eseguiti anche con strumenti diversi dal bonifico bancario o postale, fermo restando l'obbligo di documentazione della spesa. Per le spese giornaliere, di importo inferiore o uguale a 1.500 euro, relative agli interventi di cui al comma 1, possono essere utilizzati sistemi diversi dal bonifico bancario o postale, fermi restando il divieto di impiego del contante e l'obbligo di documentazione della spesa. L'eventuale costituzione di un fondo cassa cui attingere per spese giornaliere, salvo l'obbligo di rendicontazione, deve essere effettuata tramite bonifico bancario o postale o altro strumento di pagamento idoneo a consentire la tracciabilità delle operazioni, in favore di uno o più dipendenti.

4. Ove per il pagamento di spese estranee ai lavori, ai servizi e alle forniture di cui al comma 1 sia necessario il ricorso a somme provenienti da conti correnti dedicati di cui al medesimo comma 1, questi ultimi possono essere successivamente reintegrati mediante bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

5. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dalla stazione appaltante e dagli altri soggetti di cui al comma 1, il codice identificativo di gara (CIG), attribuito dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture su richiesta della stazione appaltante e, ove obbligatorio ai sensi dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, il codice unico di progetto (CUP). In regime transitorio, sino all'adeguamento dei sistemi telematici delle banche e della società Poste italiane Spa, il CUP può essere inserito nello spazio destinato alla trascrizione della motivazione del pagamento.

6. (comma abrogato).

7. I soggetti di cui al comma 1 comunicano alla stazione appaltante o all'amministrazione concedente gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui al medesimo comma 1 entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. Gli stessi soggetti provvedono, altresì, a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

8. La stazione appaltante, nei contratti sottoscritti con gli appaltatori relativi ai lavori, ai servizi e alle forniture di cui al comma 1, inserisce, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale essi assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla presente legge. L'appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui al presente articolo ne dà immediata comunicazione alla stazione appaltante e alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia ove ha sede la stazione appaltante o l'amministrazione concedente.

9. La stazione appaltante verifica che nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate ai lavori, ai servizi e alle forniture di cui al comma 1 sia inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla presente legge.

9-bis. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto".

j) Disposizioni finalizzate a valorizzare gli aspetti ambientali attraverso l'utilizzo di una quota di materiali, non inferiori al 30% del fabbisogno, provenienti dal riciclo degli inerti ai sensi dell'art. 24 della L.R. n.12/2011: NON PREVISTA;

k) Si applicano le disposizioni previste dall'articolo 93, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016;

l) Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o rese con le modalità previste dall'art. 62 del D.P.R. n. 207/2010;

m) Gli importi dichiarati da imprese stabilite in stati diversi dall'Italia, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;

n) I corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto;

o) La contabilità dei lavori sarà effettuata:

Appalto con corrispettivo a corpo e a misura: ai sensi del titolo IX del "Regolamento", per la parte dei lavori a corpo, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'articolo 43, comma 6, del suddetto "Regolamento" applicate al relativo prezzo offerto e, per la parte dei lavori a misura, sulla base dell'importo sommario previsto dal provvedimento di approvazione della progettazione esecutiva, ai sensi dell'art. 43, comma 9, del suddetto "Regolamento"; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto;

p) All'appaltatore verrà corrisposto, entro quindici giorni dall'effettivo inizio dei lavori, un importo a titolo di anticipazione del prezzo, nella misura e alle condizioni previste dall'art. 35, comma 18, del D.Lgs. n. 50/2016;

q) Gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

r) I pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate;

s) I pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati direttamente dalla stazione appaltante nei casi previsti dall'art. 105, comma 13 del Decreto Legislativo 50/2016;

t) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 110 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

u) è esclusa la competenza arbitrale;

v) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n.196, esclusivamente nell'ambito della presente gara;

w) Responsabile del Procedimento: F.D. Geom. Maurizio Russo
viale Boccetta, n. 38, tel. 09036746424 fax 090363589

y) Responsabile degli Adempimenti di Gara: Funzionario Direttivo Pasquale Allegra c/o UREGA di Messina, Via E. Geraci - Edificio del Genio Civile - 98123 - MESSINA - Tel 090 6510277, (dalle



ore 9,00 alle ore 13,00 Sabato escluso).

N.B.: IL VERBALE DI PROPOSTA DI AGGIUDICAZIONE VIENE PUBBLICATO TEMPESTIVAMENTE SUL SITO INFORMATICO DELL'UREGA DI MESSINA (VOCE VISUALIZZAZIONE DOCUMENTI - VERBALI DI GARA); PERTANTO NON VERRANNO DATE INFORMAZIONI TELEFONICHE SULL'ESITO DELLA GARA.

z) Strumenti di Tutela - ORGANO COMPETENTE PER LE PROCEDURE DI RICORSO:
Tribunale Amministrativo Regionale della Sicilia, Sezione di Catania;

Il termine per l'impugnazione del presente bando è fissato dagli artt. 119 e ss. del Decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104.

Al fine di consentire l'eventuale proposizione del ricorso ai sensi dell'articolo 120 del codice del processo amministrativo, sul profilo di committente di questa stazione appaltante - www.regione.sicilia.it/beniculturali/sopprime - www.soprintendenzabcamessina.it - sono pubblicati a cura del RUP, nei successivi due giorni dalla data di adozione dei relativi atti, i provvedimenti che determinano le esclusioni dalla procedura di affidamento e le ammissioni all'esito delle valutazioni dei requisiti soggettivi, economico-finanziari e tecnico-professionali.

Contestualmente alla superiore pubblicazione la Stazione appaltante da avviso ai concorrenti, mediante PEC, del provvedimento che determina le esclusioni dalla procedura di affidamento e le ammissioni ad essa all'esito della valutazione dei requisiti soggettivi, economico-finanziari e tecnico-professionali, indicando l'ufficio (o il collegamento informatico ad accesso riservato) dove sono disponibili i relativi atti.

Costituisce parte integrante del presente bando la convenzione stipulata fra la stazione appaltante ed il CPT competente per territorio.

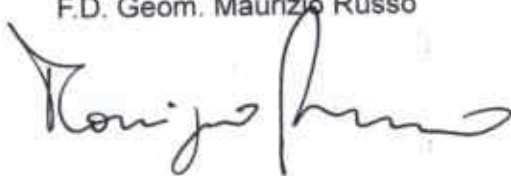
L'impresa aggiudicataria si obbliga, previa dichiarazione resa ai sensi di legge da allegare al contratto d'appalto, a consentire al CPT l'espletamento delle attività previste dalla convenzione garantendo la massima collaborazione.

A tal fine comunicherà al CPT l'elenco nominativo di tutte le maestranze utilizzate in cantiere per la realizzazione dell'opera oggetto dell'appalto

Messina li, 28/12/2018

II RUP

F.D. Geom. Maurizio Russo



Allegato A

Altri indirizzi e punti di contatto

I) Indirizzi e punti di contatto dai quali è possibile ottenere ulteriori informazioni:

Denominazione ufficiale: **Regione Siciliana Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana
Soprintendenza Beni Culturali e Ambientali di Messina**

Indirizzo postale: Viale Bocchetta n. 38

Città: Messina Codice postale: 98122

Paese: **Italia**

Punti di contatto: RUP F.D. Geom. Maurizio Russo

Posta elettronica: soprime@regione.sicilia.it

Indirizzo internet: www.soprintendenzabcamessina.it

II) Indirizzi e punti di contatto presso i quali sono disponibili il capitolato d'oneri e la documentazione complementare

Denominazione ufficiale: **Regione**

Siciliana Dipartimento dei Beni

Culturali e dell'Identità Siciliana

Soprintendenza Beni Culturali e

Ambientali di Messina

Indirizzo postale: Viale Bocchetta, n.

38

Città: Messina Codice postale: 98122

Paese: **Italia**

Punti di contatto: RUP F.D. Geom. Maurizio Russo

Posta elettronica: soprime@regione.sicilia.it

PEC: soprime@certmail.regione.sicilia.it

Indirizzo internet:

www.soprintendenzabcamessina.it

III) Indirizzi e punti di contatto ai quali inviare le istanze di partecipazione

Denominazione ufficiale: **UREGA sezione territoriale di Messina**

Indirizzo postale: **Via E. Geraci (Edificio del Genio Civile)**

Città: **Messina** Codice postale: **98123**

Punti di contatto: **Funzionario Direttivo**

3666815164

Responsabile degli Adempimenti di Gara

Posta elettronica: urega.me@certmail.regione.sicilia.it

Indirizzo internet:

<http://urega.lpp.regione.sicilia.it/web/guest/urega/uffici/messina>

